

I controlli su titoli e servizi presentati.

Il controllo sulle **GPS** è un lavoro ancora in corso per le diverse fasi previste. Le graduatorie eventualmente modificate in accoglimento dei reclami saranno ripubblicate prima delle convocazioni dei docenti e poi sarà veramente un lavoro definitivo.

Il Ministero, con circolare ministeriale, segnala l'opportunità agli USP, secondo le normali regole che disciplinano ogni procedimento amministrativo, di procedere in autotutela alla rettifica dei punteggi palesemente erronei e all'accoglimento dei reclami manifestamente fondati, fermo restando che ai fini dell'inserimento in graduatoria si deve tenere conto esclusivamente di quanto effettivamente dichiarato dall'aspirante nell'istanza di partecipazione, oggetto delle rigorose e definitive verifiche.

Il Punteggio per il **SERVIZIO**:

Il Ministero ribadisce quanto già indicato nella nota 22 luglio 2020, n. 1290: il punteggio complessivo di servizio valutabile per ogni graduatoria, nel caso di più servizi e per ciascun anno scolastico, è pari al massimo a 12 punti.

Il punteggio può essere raggiunto anche in virtù della somma di più servizi "aspecifici", tali da raggiungere il punteggio comunque massimo di 12 punti.

Nel caso di punteggi superiori ai 12 punti il sistema informativo ha previsto in automatico la relativa decurtazione, riportandolo al massimo di 12 punti previsti.

L'incremento dei punteggi previsti sul servizio, che pure ha destato stupore e fatto supporre errori, è invece l'effetto della normativa sopravvenuta, che ha mutato i criteri di calcolo ed è stata puntualmente recepita dal sistema informatico.

GPS sostegno II fascia

Riguardo all'insegnamento sulle GPS di sostegno di seconda fascia, inoltre, nella varie fasi di controllo deve essere verificata la presenza di tre annualità di servizio specifico sul sostegno sullo stesso grado di istruzione. In questi due casi, il gestore sta coadiuvando gli uffici nella risoluzione degli eventuali disallineamenti.

Valutazione degli assegni di ricerca: va valutato il singolo “**bando**” vinto, e non le annualità.

E’ inoltre opportuna una verifica sui punteggi dichiarati per il conseguimento del titolo di Istituto tecnico superiore, perché alcuni aspiranti potrebbero aver dichiarato erroneamente il titolo di scuola secondaria di secondo grado.

Per quanto concerne, infine, la GPS di **I fascia** su **infanzia** e **primaria**, va proseguito il lavoro di verifica puntuale, controllando che i candidati non abbiano fatto valutare indebitamente il servizio prestato su questi gradi durante il periodo di durata legale del percorso, in quanto già valutato, in ragione di 12 punti per anno, nel punteggio attribuito al titolo; e va escluso il punteggio relativo alle certificazioni linguistiche effettuato dai Centri linguistici di ateneo che, come più volte ribadito, non poteva essere dichiarato né valutato.

Convalida dei punteggi

La fase conclusiva di convalida è affidata comunque alle istituzioni scolastiche sedi di prima nomina, cui saranno inviate specifiche istruzioni anche ai fini della trattazione dei casi più delicati, come ad esempio le ulteriori false dichiarazioni che dovessero emergere.

Per chi ha bisogno di leggere la specifica nota ministeriale, sul nostro sito troverete pubblicata la nota: Chiarimenti in merito all' Ordinanza del 10 Luglio 2020 n. 60 firmata dal Capo del Dipartimento Dott. Marco BRUSCHI.

a cura del **Sindacato SinATAs Federazione Gilda Unams Cosenza**